



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

Comitato di Gestione

Deliberazione n° 19
23 Luglio 2019

*BANCHINAMENTO DEL FRONTE ESTERNO DEL MOLO CLEMENTINO
NEL PORTO DI ANCONA – ADOZIONE DELLA VARIANTE LOCALIZZATA AL
VIGENTE PIANO REGOLATORE PORTUALE*

IL COMITATO DI GESTIONE,

- **VISTA** la Legge n. 84/1984 così come da ultimo modificata ed integrata concernente l'ordinamento portuale, che attribuisce all'Autorità di Sistema Portuale i compiti di indirizzo e programmazione delle attività portuali nonché le funzioni di governo del territorio portuale rientrante nell'ambito della rispettiva circoscrizione;
- **VISTO** il Documento istruttorio riportato in calce alla presente Delibera, che della stessa fa parte sostanziale ed integrante, dal quale si rileva l'opportunità e la legittimità di quanto in epigrafe indicato;
- **RITENUTO**, per le argomentazioni esplicitate nel medesimo Documento istruttorio e che vengono condivise nella loro totalità, di adottare il presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

DELIBERA:

Art. 1

Ai fini della realizzazione dell'intervento di banchinamento del fronte esterno del molo Clementino nel porto di Ancona, di cui al Documento istruttorio nelle premesse richiamato, si adotta la variante localizzata ex art. 22 - comma 6 del D. Lgs. n. 169 del 04/08/2016 ss. mm. ii. - corredata del relativo rapporto preliminare ambientale ex D. Lgs. n. 152/2006 ss. mm. ii. - al vigente Piano Regolatore Portuale di Ancona, quest'ultimo già approvato nella sua ultima versione con D.M. Ll.Pp. n. 1604 in data 14/07/1988.

*BANCHINAMENTO DEL FRONTE ESTERNO DEL MOLO CLEMENTINO
NEL PORTO DI ANCONA – ADOZIONE DELLA VARIANTE LOCALIZZATA AL
VIGENTE PIANO REGOLATORE PORTUALE*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo all'intervento di cui al titolo, con riferimento all'intervento medesimo,

PREMESSO QUANTO SEGUE:

- con Delibera del Comitato dell'Autorità Portuale di Ancona n. 10 in data 29/04/2016, si esprimeva parere favorevole in ordine all'avvio delle procedure finalizzate alla realizzazione delle opere di banchinamento del fronte esterno del molo Clementino nel porto di Ancona, ciò con contestuale mandato ad avviare le connesse attività tecniche ed amministrative;
- tale intervento, in particolare, verte al conseguimento di una nuova banchina d'ormeggio della lunghezza di m 350,00 c.ca sul lato esterno – oggi delimitato da una scogliera – del molo Clementino presso la zona nord del porto di Ancona, con fondali di profondità sino a m -10,00 s.l.m.m., ove possano fare approdo le unità navali di media grandezza della moderna generazione impegnate nei traffici crocieristici ed anche quelle dei traffici ro-pax.;



Localizzazione planimetrica della zona di intervento

- l'intervento suddetto, in coerenza con il processo di recupero e riqualificazione già intrapreso per la zona portuale da esso interessata, si rivela ormai indispensabile, entro il breve termine, per il perseguimento delle condizioni di competitività nel mercato dei trasporti marittimi dello scalo marittimo anconetano, ove infatti, a fronte delle nuove esigenze infrastrutturali dettate dai moderni sistemi di trasporto marittimo, si è già provveduto – con le nove opere previste dal vigente Piano Regolatore Portuale nella zona della darsena Marche, alcune compiute ed altre comunque avviate – per il segmento dei traffici mercantili ma non ancora per le altre tipologie di traffico;
- lo stesso intervento, peraltro, assume anche una connotazione strategica sul piano della protezione civile nazionale, poiché la nuova banchina d'ormeggio che da esso verrebbe originata riporterebbe requisiti strutturali idonei, in base alle previsioni di legge, per il sussidio al territorio in casi di calamità o eventi straordinari;
- relativamente all'intervento, è stato redatto in data giugno 2016 il progetto di fattibilità tecnica ed economica ex art. 23 D. del Lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii. (assunto al protocollo di questa Autorità con n. 5142 in data 03/08/2016), composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnico-illustrativa;
 - Relazione sismica;
 - Relazione geotecnica e geologica;
 - Relazione idraulico-marittima;
 - Relazione idrologica;
 - Computo metrico estimativo;
 - Quadro economico;
 - Tav. 1 “Stralcio del Piano Regolatore Portuale vigente con sovrapposizione al Piano Regolatore Generale di Ancona”;
 - Tav. 2 “Viabilità di accesso ed interna, assetto banchine portuali”;
 - Tav. 3 “Stato di fatto: planimetria, foto ed immagini 3D”;
 - Tav. 4 “Stato di fatto area di intervento: planimetria generale quotata e rilievo batimetrico con sezioni”;
 - Tav. 5 “Sezioni scogliera attuale e sovrapposizione banchina”;
 - Tav. 6 “Planimetria nuova banchina (soluzione 1)”;
 - Tav. 7 “Planimetria nuova banchina (soluzione 2)”;
 - Tav. 8 “Viabilità: stato di fatto e di progetto”;
 - Tav. 8/bis “Viabilità: stato di fatto e di progetto”;
 - Tav. 9 “Planimetria, prospetti e sezioni tipo di progetto (soluzione 1)”;
 - Tav. 10 “Planimetria, prospetti e sezioni tipo di progetto (soluzione 2)”;
 - Tav. 11 “Fognature e impianti: planimetria e particolari costruttivi”;
 - Tav. 12 “Particolari costruttivi”;
- ai fini dell'intervento, a supporto della progettazione e delle istruttorie amministrative, risultano altresì espletate ad oggi le seguenti attività:
 - indagini biologiche;
 - verifica preventiva dell'interesse archeologico del sito interessato;
 - studio preliminare ambientale e paesaggistico ex D. Lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii.;
 - rapporto preliminare ambientale (propedeutico alle verifiche di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica) ex D. Lgs. n. 152/2006 ss. mm. ii.;
 - simulazioni e verifiche di manovrabilità nautica all'interno del bacino portuale interessato in relazione alla nuova banchina oggetto di intervento;
 - studio specialistico idraulico marittimo;
 - studio di prefattibilità energetica;

- analisi degli impatti prevedibili sulla viabilità portuale;
- analisi della sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento;
- studio di inquadramento generale dell'intervento, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché delle summenzionate attività ad esso correlate;

POSTO CHE:

- l'intervento in questione, rispetto al vigente Piano Regolatore Portuale di Ancona così come approvato nella sua ultima versione con D.M. Ll.Pp. n. 1604 in data 14/07/1988, si configura quale variante localizzata ex art. 22 - comma 6 del D. Lgs. n. 169 del 04/08/2016 ss. mm. ii.;
- il citato strumento di pianificazione, infatti, prevede già nell'area di intervento, seppure con geometrie non del tutto coincidenti, un'opera di nuovo banchinamento, destinata però esclusivamente alle attività della Marina Militare;

CONSIDERATO CHE:

- detta variante localizzata, in sostanza, permetterebbe quindi di stabilire da subito per l'area di cui sopra, nelle more dei più lunghi tempi necessari all'adozione del nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale che pure questa Autorità si sta accingendo a predisporre, le funzioni legate ai traffici marittimi delle crociere e dei passeggeri, senza comunque trascurare le possibili esigenze della Marina Militare;
- data la valenza strategica che l'intervento assume per lo sviluppo dello scalo marittimo di Ancona, si rende pertanto indispensabile pervenire nell'immediato – secondo quanto la Legge n. 84/1994 così come da ultimo modificata ed integrata consente – all'approvazione di una variante localizzata del succitato strumento pianificatorio, che contempli principalmente, per la nuova banchina che si intende conseguire con l'intervento medesimo, gli usi connessi ai traffici crocieristici e ro-pax, oltre a quelli – pur in forma subordinata – propri della Marina Militare;

TENUTO CONTO CHE:

- in base al progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché alle altre attività tecniche ad oggi svolte, sopra elencate, si è svolta presso questa Autorità una Conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 - comma 3 della Legge n. 241/1990 così come da ultimo modificata ed integrata, nel cui ambito sono state acquisite – come da relativa Determinazione conclusiva in data 30/04/2019 – le indicazioni utili al conseguimento, sulla base del progetto definitivo di prossima redazione per l'intervento in parola, dei pareri, delle intese, dei concerti, dei nulla osta, delle autorizzazioni, delle concessioni od altri atti di assenso che, comunque denominati, siano per legge dovuti;
- il Comune di Ancona, in ordine all'intervento, ha espresso – con nota in data 10/05/2018 (assunta al protocollo di questa Autorità con n. 4035 in pari data) – la propria intesa in termini di obiettivi strategici nonché la disponibilità ad intraprendere, per quanto di competenza, le azioni necessarie al perfezionamento della predetta procedura di variante localizzata al vigente Piano Regolatore Portuale, giusto quanto Deliberato dalla Giunta della stessa Amministrazione con atto n. 221 in data 19/04/2018;

tutto ciò premesso e considerato, ritenuto quindi necessario procedere oggi alla formale adozione della variante localizzata di cui innanzi,

PROPONE:

1. l'adozione, ai fini della realizzazione delle opere di banchinamento del fronte esterno del molo Clementino nel porto di Ancona di cui nelle premesse riportato, l'adozione della variante localizzata ex art. 22 - comma 6 del D. Lgs. n. 169 del 04/08/2016 ss. mm. ii. - corredata del relativo rapporto preliminare ambientale ex D. Lgs. n. 152/2006 ss. mm. ii. - al vigente Piano Regolatore Portuale di Ancona, quest'ultimo già approvato nella sua ultima versione con D.M. Ll.Pp. n. 1604 in data 14/07/1988;
2. di dare mandato alla Segreteria tecnico-operativa di questa Autorità di Sistema Portuale ad avviare le attività amministrative necessarie, in base alle disposizioni legislative vigenti, al perfezionamento ed all'approvazione della variante localizzata di cui al precedente punto.

Visto - si approva:

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Avv. Matteo Paroli*)

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
DIRIGENTE TECNICO
(*Ing. Gianluca Pellegrini*)